

Ufficio periferico di Rovigo  
Corso del Popolo 129 – 45100 ROVIGO  
C.F. 92116650349

OGGETTO: Lavori di manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e risanamento della sagoma arginale del fiume Po VII-XIV Tronco di custodia, nell'isola di Cà Venier in Comune di Porto Tolle (RO).  
Anno 2015  
**Importo totale € 65.000,00**

## RELAZIONE

L'Ufficio Operativo di Rovigo esercita la propria competenza sulle arginature classificate come Opere Idrauliche di 2<sup>a</sup> categoria relativamente alla sinistra idrografica del Fiume Po, dal confine mantovano all'incile del Po di Maistra, ed ai corsi d'acqua, in sinistra e destra idraulica che costituiscono il Delta del Po come di seguito indicati: (Po di Maistra, Po di Tolle, Po della Pila, Po delle Tolle, Po di Gnocca; argini di collegamento Po di Maistra – Po della Pila in isola Cà Venier, Po delle Tolle in Isola di Polesine Camerini e Po delle Tolle – Po di Gnocca in isola della Donzella; sinistra idraulica del Po di Goro con gli argini di collegamento Po di Goro – Po di Gnocca) per un'estesa complessiva di circa 370 km.

Per effetto della situazione climatica e dell'eccesso di nutrienti nelle acque del Po, i paramenti arginali, rivestiti di cotico erboso, vengono interessati da una notevole crescita della vegetazione spontanea che talora rende impraticabili le arginature impedendo inoltre, soprattutto lato fiume, un'efficace ispezione e controllo delle stesse.

In taluni casi la crescita abnorme della vegetazione infestante costituisce un grave inconveniente connesso al pericolo di danni non visibili al corpo arginale, con grave pregiudizio per la consistenza e funzionalità delle opere di difesa di che trattasi.

Le situazioni di maggior pericolo per la stabilità e l'integrità delle strutture di difesa si verificano durante gli eventi di piena, quando l'asportazione di piante anche di notevoli dimensioni con tutte le radici provoca la formazione di profonde cavità nei rilevati e franamenti del rivestimento di sponda del pietrame.

Ove la vegetazione si presenta più folta risulta inoltre ostacolato il libero deflusso delle acque di piena, impedito il necessario controllo del loro propagarsi e resa difficoltosa la verifica dello stato di imbibizione del corpo arginale.

Allo scopo di prevenire e/o eliminare le cause di tali inconvenienti questo Ufficio Periferico ha redatto la presente perizia, dell'importo complessivo di € 65.000,00 che prevede i lavori necessari per completare lo sfalcio e in alcuni tratti, il decespugliamento e disboscamento, nonché il modesto taglio di piante pericolanti, per completare parzialmente la pulizia del corpo arginale.

I lavori principali ora previsti consistono essenzialmente in:

- 1) Sfalcio ripetitivo dei paramenti arginali, sia in piano che in scarpata, onde mantenere pulito il corpo arginale lato a fiume e campagna;

- 2) Decespugliamento e disboscamento meccanico di vegetazione legnosa di natura cespugliosa od arbustiva per la verifica dello stato di consistenza delle arginature;
- 3) Taglio alla base di piante localizzate sul corpo arginale che costituiscono pericolo per la stabilità dell'arginatura;
- 4) Pulizia delle aree demaniali dei Caselli e Magazzini idraulici e dei principali idrometri di ogni Tronco di Custodia;

Oltre alla presente relazione il progetto comprende i seguenti allegati:

- 1) Relazione;
- 2) Inquadramento geografico scala 1:300000;
- 3) Corografia scala 1:10000;
- 4) Sezione tipo;
- 5) Documentazione fotografica;
- 6) Computo metrico dei lavori;
- 7) Quadro d'incidenza della manodopera e Analisi Prezzi;
- 8) Stima dei lavori;
- 9) Schema atto di cottimo;
- 10) Capitolato speciale d'appalto;
- 11) Cronoprogramma;
- 12) Disciplinare tecnico (Valutazione di incidenza ambientale);
- 13) Documento unico di valutazione dei rischi interferenti.

Si precisa che i lavori previsti nella presente Perizia sono la ripetizione dei consueti lavori di ordinaria manutenzione per il decespugliamento, sfalcio e pulizia ricadenti nel Circondario Idraulico di Rovigo che si effettuano nei due periodi, primaverile ed autunnale di ogni anno e che , dovendo essere contenuti nelle limitate disponibilità finanziarie assegnate, non esauriscono le necessità di pulizia delle arginature.

Si fa presente inoltre che l'art.14) comma 1 delle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico del Delta del fiume Po prevede di sostenere gli interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa idraulica quali elementi essenziali per assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e qualità ambientali del territorio, in particolare mantenendo in piena funzionalità le opere di difesa idraulica stesse.

Si è pertanto previsto di intervenire lungo le arginature nei tratti segnalati dal personale ispettivo dell'A.I.Po, competente per territorio, ritenuti prioritari.

La presente perizia riguarda le arginature (Isola di Cà Venier) dei Tronchi di Custodia VII-XIV ricadenti nel Circondario Idraulico di Rovigo, interessando territorialmente il comune di Porto Tolle (Ro).

Il quadro economico, redatto in conformità al punto 2.3 della Scheda A) – predisposta dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
<b>Somma stanziata del progetto</b>	€	<b>65.000,00</b>
Importo lavori a misura [A]	€	51.028,68
Importo lavori a corpo [B]	€	
Importo lavori in economia [C]	€	
<b>Importo totale lavori [D=A+B+C]</b>	€	<b>51.028,68</b>
Importo costi manodopera non soggetti a ribasso [E]	€	16.851,10
Oneri della sicurezza aggiuntivi [F]	€	1.186,07
<b>Importo soggetto a ribasso [D-E]</b>	€	<b>34.177,58</b>
<b>Importo a base di gara [D+F]</b>	€	<b>52.214,75</b>
<b>Somme a disposizione</b>		
1- Spese per assicurazione progettisti	€	250,00
2- Per incentivo alla progettazione ex art. 92 D.lgs 163/06 (2%)	€	1.044,30
3- Per I.V.A. 22%	€	11.487,25
4- Per imprevisti ed arrotondamenti	€	3,70
<b>Totale Somme a disposizione</b>	€	<b>12.785,25</b>
<b>Importo totale del progetto</b>	€	<b>65.000,00</b>

Ai sensi della legge del 09/08/2013 n. 98 (1) di conversione, con modificazioni del decreto legge del 21/06/2013 n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilascio dell'economia), (2) in vigore dal 21/08/2013, è stato calcolato, come previsto all'art. 82 comma 3bis del D.Lgs. 163/2006, l'importo delle spese relative al costo della manodopera, al netto delle spese generali ed utile d'impresa, non soggetto a ribasso d'asta.

I prezzi applicati per le lavorazioni soggette a ribasso d'asta sono stati desunti sulla base delle analisi dei prezzi allegate, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del DPR n 207/2010, con indici di costo desunti dal Prezziario della Regione Veneto Edizione 2013, mentre i costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs 81 del 09/04/2008 allegato XV punto 4 e conformemente al disposto della Determina AIPO n. 1346 del 20/07/2007, sono stati desunti dal Prezziario Ufficiale di riferimento A.I.Po per le opere idrauliche aggiornato al Febbraio 2009 e quindi possono configurarsi come prezzi già stabiliti nel comune commercio, di conseguenza per gli stessi non sono state predisposte le relative analisi dei prezzi, giusta art.) 26 D.M. 29/05/1985.

Ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il D.Lgs. 81 del 09/04/2008 (Titolo IV – Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili), i lavori non rientrano tra i lavori edili e di ingegneria civile di cui all'Allegato X del D.Lgs. 81/2008, conformemente a quanto prescritto dalla normativa vigente e come disposto dal Dirigente d'Area idrografica Po Veneto con nota n. 001516 del 13/01/2012, non sussistono i presupposti per la nomina delle figure di Coordinatori per la Progettazione ed Esecuzione dei lavori e la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 ed allegato XV del D.Lgs. 81/2008; ai fini della salvaguardia dei lavoratori è stato predisposto un "documento di valutazione dei rischi" che contiene l'indicazione dei costi della sicurezza che costituiscono parte integrante delle somme per lavori indicate nel computo metrico e nella stima ed ammontano a complessivi € 1.186,07 non soggetti a ribasso d'asta.

La Ditta affidataria, esaminato il D.U.V.R.I., potrà proporre integrazioni ed aggiornamenti al suddetto documento.

Relativamente al quadro economico si rileva che tra le somme a disposizione dell'Amministrazione è prevista la cifra di € 3,70 per imprevisti ed arrotondamenti, € 11.487,25 per il rimborso dell' IVA al 22%, € 1.044,30 per incentivo alla progettazione ed € 250,00 per spese di assicurazione dei progettisti.

Per quanto riguarda il tempo utile per dare compiuti i lavori, tenuto conto del tipo di lavorazioni previste e della particolare attrezzatura necessaria per eseguirle, si ritiene congruo un periodo di giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi, per il primo taglio e giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi dall'Ordine di servizio di proseguimento per il secondo taglio, per un tempo utile totale di giorni 120 (centoventi).

Detto tempo utile è comprensivo di un periodo di giorni 12 (dodici) di andamento stagionale sfavorevole e per tali giorni non potranno essere disposte sospensioni dei lavori o concesse proroghe per recuperare i rallentamenti o le soste.

Resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre sospensioni qualora le quote idrometriche siano tali da non consentire l'esecuzione dei lavori previsti nonché, evidentemente, nel caso si verificassero circostanze speciali tali da richiedere la sospensione dei lavori.

La penale pecuniaria per ogni giorni di ritardo è stata fissata nella misura dall' uno per mille dell' importo netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% di quello per i lavori, come previsto dall' art. 145) del D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207.

Per quanto riguarda l'ammissibilità dell'intervento ai fini paesaggistici ed ambientali, trattandosi di un intervento di taglio periodico/ripetitivo della vegetazione lungo le arginature di competenza, a carattere manutentorio, che non altera lo stato dei luoghi, si è ritenuto di omettere la stesura della relativa Relazione Paesaggistica Semplificata.

Per tenere conto delle incidenze negative potenzialmente causabili dalle attività connesse all'intervento in progetto, che ricade nelle immediate vicinanze di Siti della Rete Natura 2000, alla presente perizia è allegato un disciplinare tecnico rispetto al quale saranno osservate le prescrizioni nello stesso riportate tenuto conto della tipologia dell'intervento in parola.

Il Disciplinare tecnico allegato alla presente perizia è stato sottoposto a V.INC.A. e costituisce riferimento anche per tutti gli altri interventi inclusi nel programma pluriennale 2015-2019 A.I.Po – Area Idrografica Po Veneto.

La presente perizia troverà copertura finanziaria nel programma triennale dei lavori 2015-2017 finanziati nell'ambito dell'annualità di bilancio 2015.

IL PROGETTISTA:  
(Geom. Daniele Picardi)

